



FOGLIO INFORMATIVO

Ai sensi dell'art. 5 della Deliberazione CICR del 4 marzo 2003 sulla disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali e del § 3 della Sezione II del Titolo X delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia

**Finanziamento "Avviso I.M.P.A.T.T.O."
Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027
Priorità 1 – Sviluppo Economico e Competitività OS RSO1.3
Azioni 1.3.1, 1.3.2, 1.3.4, 1.3.5, 1.3.6**

Informazioni sulla FINMOLISE S.p.A.

Denominazione:	Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise S.p.A. – FINMOLISE
Sede legale:	Via Pascoli, 68 – 86100 Campobasso
Sede amministrativa:	Via Pascoli, 68 – 86100 Campobasso
Posta elettronica:	finmolise@finmolise.it
Codice ABI:	19151.0
Iscrizione Intermediario:	n. 19151.0 presso elenco speciale Banca d'Italia
Gruppo bancario:	Nessuno (Socio unico: Regione Molise)
Iscrizione Registro Imprese:	n. 00365540707 Camera di Commercio Campobasso
REA:	n. CB-67877
Capitale sociale:	€ 27.500.000,00 i.v.
Riserve:	€ 5.838.271,00 (all'ultimo bilancio approvato)

Caratteristiche e rischi tipici del contratto di finanziamento

1. Funzione economica e struttura del contratto

La Finmolise, in coerenza con il Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, intende concedere finanziamenti a tasso zero alle piccole e medie imprese (PMI) operanti nel territorio regionale al fine di sostenere investimenti produttivi per la competitività economica e l'innovazione.

Le imprese, i professionisti e gli artigiani seguono la procedura prevista dal Bando specifico pubblicato sul sito della Finmolise (www.finmolise.it) dove sono specificati i requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione, i limiti economici e le condizioni di progettazione.

Con il contratto di prestito, la Finmolise eroga finanziamenti con fondi della Regione Molise. Le imprese s'impegnano a restituire le somme ricevute secondo un piano d'ammortamento a rate costanti di solo capitale.

La stipula dei contratti è perfezionata attraverso scrittura privata registrata presso gli uffici competenti.

2. Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Le variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni, spese ed oneri tributari) in quanto contrattualmente previste;
- La decadenza dell'agevolazione qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti nel contratto e/o nella normativa di riferimento. La revoca, parziale o totale, comporta la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione del contratto di finanziamento;
- Il mancato rispetto dei vincoli relativi al divieto di attività dannose per l'ambiente (DNSH – Do No Significant Harm) applicabili trasversalmente a tutte le Azioni del programma;
- L'impossibilità di beneficiare del finanziamento agevolato nel caso di mancato raggiungimento della soglia di valutazione di 60/100 punti secondo i criteri stabiliti dal Bando.

3. Condizioni economiche dell'operazione

Voce	Valore
Importo minimo	€ 10.000,00
Importo massimo	€ 300.000,00
Durata massima	72 mesi
Preammortamento	0–12 mesi massimo



Periodicità rimborso	Mensile
Tasso di interesse (TAN)	Zero
Interessi di mora	2,00% (su pagamenti in ritardo)

Altri oneri dell'operazione (Importi massimali netto dell'IVA):

Voce	Importo
Spese di istruttoria	€ 0,00
Spese riapertura contratti per morosità/rimodulazione	€ 0,00
Spese di incasso (per rata)	€ 1,00
Spese Bollo su contratto	€ 16,00
Spese registrazione contratto (in caso d'uso)	€ 200,00

È data facoltà al cliente di richiedere la registrazione in caso d'uso. In tal caso l'importo delle spese di registrazione è trattenuto in cauzione e restituito, se non utilizzato, al termine del contratto.

Esempio di indicatore di costo sintetico dell'operazione:

Voce	Valore
Importo prestito	€ 100.000,00
TAN massimo	0%
ISC (TAEG) massimo	0,082%

Viene altresì posto a carico del soggetto finanziato ogni spesa, onere o compenso sostenuto dalla Finmolise o dalla Regione Molise relativamente ad azioni di recupero credito o ad iniziative, anche di natura non giudiziale, derivante dall'applicazione del contratto (visure, acquisizione certificati, ecc.), nonché tutte le variazioni delle disposizioni tributarie e fiscali che comportino una maggiorazione dei relativi oneri.

Nell'ipotesi di revoca del finanziamento disposto dalla Regione Molise sono applicate le previsioni dell'art. 9, quarto comma, del D.Lgs. 123/98.

4. Clausole contrattuali che regolano l'operazione

Tra le principali clausole di contenuto non prettamente economico si segnalano:

- È data facoltà al cliente di estinguere in via anticipata il rapporto, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, contro pagamento del residuo debito in linea capitale e delle spese maturate fino al giorno dell'estinzione;
- La messa a disposizione della somma finanziata avviene normalmente alla stipula del contratto ovvero all'avveramento delle condizioni poste nel contratto medesimo;
- Vi è una clausola risolutiva espressa che determina la risoluzione automatica del contratto se non si rispettano obblighi quali: mancato puntuale pagamento delle rate in scadenza, inadempimento di obblighi di varia natura (positivi, negativi, informativi) assunti dall'impresa, anche con riferimento ad eventi che alterino la consistenza patrimoniale, e di rispetto delle norme, incluse quelle riguardanti il personale dipendente e le verifiche ambientali (DNSH);
- La clausola risolutiva espressa potrà essere applicata anche nelle ipotesi di apertura di procedure concorsuali, di protesti cambiari, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche legali, giudiziali o volontarie, preesistenti o sopravvenute;
- Gli effetti della risoluzione determinano la corresponsione immediata del residuo debito in linea capitale e degli interessi di mora oltre alle eventuali spese accessorie maturate fino al giorno dell'estinzione;
- È previsto che in caso di risoluzione del finanziamento la Regione Molise predisporrà la speciale ingiunzione di pagamento prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e, ove necessario, procederà alla formazione dei ruoli da trasmettere all'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva;
- Vi è una clausola che disciplina la possibilità di revoca del finanziamento da parte della Regione Molise nel caso di inadempimenti a carico dell'impresa finanziata rispetto agli obblighi assunti nel contratto nonché negli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- Vi è una clausola che impone la solidarietà passiva nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali tra tutti i soggetti obbligati, come meglio indicati nel contratto;
- Non sono previsti organi e/o procedure per la composizione stragiudiziale delle controversie;
- Vi è l'elezione di un foro competente esclusivo nel luogo ove ha sede la FINMOLISE (Campobasso);
- Vi è l'obbligo per l'Impresa di comunicare l'eventuale cambiamento di domicilio a mezzo lettera raccomandata a.r., ovvero a mezzo PEC, pena la mancanza di effetti di tale cambiamento per la FINMOLISE;



- È previsto che la Finmolise avrà diritto di chiedere la risoluzione del contratto nelle ipotesi di variazioni legislative o giurisprudenziali riguardanti la disciplina vincolistica del contratto medesimo, fermo restando la facoltà dell'Impresa di evitarla offrendo di modificare equamente le condizioni contrattuali.

5. Procedure di reclamo e composizione stragiudiziale delle controversie

La società aderisce all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), il sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia bancaria e finanziaria istituito ai sensi dell'art. 128-bis del Testo unico bancario.

In caso di reclamo, definito come ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (es. lettera, fax, e-mail) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione, verrà data risposta entro 30 giorni dalla ricezione indicando, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento.

Indirizzi per l'inoltro dei reclami:

FINMOLISE S.p.A. – Area Amministrazione Ufficio Reclami

Via Pascoli, 68 – 86100 Campobasso E-mail: amministrazione@finmolise.it

Il cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di 30 giorni può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Il ricorso ha ad oggetto la stessa contestazione del reclamo ed è sottoscritto dal cliente. Il ricorso può essere presentato, per conto del cliente, da un'associazione di categoria alla quale il cliente medesimo aderisca ovvero da altro rappresentante da ciò autorizzato; in tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal cliente o corredato di procura.

Il ricorso è gratuito per i clienti, salvo il versamento di un importo pari a € 20 per contributo alle spese della procedura. Esso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it e reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico.

Il ricorso può essere alternativamente:

- inviato direttamente, secondo le modalità indicate sulla modulistica, alla segreteria tecnica in 80133 – Napoli, via Miguel Cervantes, 71 – tel. 081.7975111, o a qualunque Filiale della Banca d'Italia aperta al pubblico;
- presentato presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico.

Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'intermediario.

All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del ricorrente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Termine	Definizione
Tasso Fisso o Variabile	Tasso di interesse che può variare o non variare per tutta la durata del finanziamento.
Rata	Pagamento periodico effettuato dall'impresa per la restituzione del prestito secondo scadenze contrattuali stabilite.
Ammortamento	Piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Preammortamento	Periodo iniziale del prestito nel quale le rate pagate sono costituite da soli interessi (zero in questo caso).
TAN – Tasso Annuo Nominale	Tasso di interesse espresso in percentuale su base annua, applicato all'importo del finanziamento per la determinazione degli interessi.
ISC – Indicatore Sintetico di Costo	Indicatore del costo complessivo del finanziamento, espresso in termini percentuali annuali, che tiene conto di interessi, oneri e spese accessorie.
DNSH	Do No Significant Harm – Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, applicato trasversalmente a tutte le Azioni del programma.

Firma di ricevuta e presa visione

(Cliente o Rappresentante legale)